

## SAPORI DI VITA



## BRUT E BUN IN TEMPO DI GUERRA E PINEROLESÌ

Ho assaggiato da Franco Rossetto, pasticciere eclettico e preparatissimo di Pinerolo (Dolce Idea, via del Pino 16) i Brut e Bun preparati come in tempo di guerra, o quasi. Ovvero fatti con le arachidi in sostituzione almeno parziale delle nocciole. Che si trovavano poco o nulla, anche perché ci si faceva l'olio. Lui li prepara ancora così, ovviamente in alternativa alla ricetta canonica. Particolare il loro gusto dal tipico e fragrante aroma tostato. Cuociono in forno per una ventina di minuti a 160 gradi. Mi viene in mente un abbinamento inedito: cappuccino con spolverata di cannella. Per non pensare all'ovvia e pur corretta

cioccolata. Ma, soprattutto, Rossetto è bravissimo a fare i 'Pinerolesi', pasticcini secchi da tè al cioccolato con una punta di rum. Classico dolce siringato a mano, si prepara con pochi e golosi ingredienti: nocciola tonda gentile, ovviamente piemontese, zucchero, cacao, mandorle amare, miele, sale, fecola di patate. Tutto viene macinato e raffinato sino ad ottenere una farina, cui viene aggiunta la vaniglia in bacca. Poi si impasta con l'albume e si va a dressare. Quindi, si compongono i dolcetti e via alla cottura in forno a temperatura dai 185 ai 200 gradi, con una tempistica da quattro a sei minuti.

Sfornati debbono raffreddare e, una volta staccati, vengono uniti al cioccolato fondente e un goccio di rum.

JACOPO FONTANETO  
LADISPENSADESCRITTA.WORDPRESS.COM



Presentate l'11 maggio scorso le etichette doc della vendemmia 2014

## L'Autin di Barge guarda al mercato estero

I PIEDI SALDAMENTE posati nella propria terra, con lo sguardo rivolto al mercato globale. È la via per rilanciare il territorio pinerolesse e sfidare con buoni risultati la crisi. Mario Camusso, una storia da imprenditore di successo nel settore delle cave, cinque anni fa ha tentato la scommessa della produzione vinicola in una terra nella quale la vite ha avuto una storia significativa quasi dimenticata.

Vigne a Campiglione Fenile, cantina di produzione a Barge, e la testa dura come le pietre che estrae dalla montagna. Così Mario Camusso, con la consulenza dell'enologo Gianfranco Corsero, alla fine l'ha spuntata.

Le cantine "L'Autin" sono oggi una realtà produttiva piccola ma consolidata, con una produzione interamente legata al territorio e rivolta al mercato estero. Sei etichette fra bianchi e rossi (Pellengo, Ver Bian, Gemma Vitis, El Merlu, Finisidum, Rubellus), tutte riferite alla doc Pinerolese e, per festeggiare il lustro di attività, un passito di malvasia moscato, "Passi di Gio", presen-



Lo chef Walter Eynard



tato in anteprima a Barge, lunedì 11 maggio, nel corso di una serata di eccezione, con un centinaio di ospiti e giornalisti invitati appositamente nella residenza Camusso per degustare la vendemmia 2014 in anteprima.

Sotto la regia di Mario Fina, che delle Cantine L'Autin cura l'immagine coordinata, e con la presentazione di Alessandro Felis, l'azienda ha voluto sottolineare la propria vocazione alla valorizzazione del

territorio delle Terre d'Acacia, coinvolgendo gli alunni dell'Istituto "A. Prever" di Pinerolo, coordinati dai docenti Luciano Regaldo e Ernestino Bugliolo, in sala e in cucina, per affiancare uno chef d'eccezione, Walter Eynard, coadiuvato dallo staff del Somaschi Hotel - Monastero di Cherasco, che ha presentato un percorso gastronomico di altissimo livello per valorizzare le degustazioni della produzione vinicola L'Autin.

ANDREA MAGLIONE

## IN BREVE

## Domenica 7 giugno a Caraglio la Festa del Piemonte

Quest'anno le manifestazioni per la "Festa del Piemonte" - Festa del Piemonte, quella che porta il numero 48, cambia territorio ed il Gran Drappo passa da "Pianèssa" - Pianezza a "Caraj" - Caraglio. La giornata d'apertura con la consegna del Gran Drappo sarà "dominica" - domenica 7 giugno 2015 a partire dalle ore 9,30 del mattino fino a sera.

Vi saranno manifestazioni scaglionate sul territorio fino al mese di novembre.

Per il mese di giugno, oltre al giorno ufficiale d'apertura, vi sarà: "dominica" - domenica 14 di giugno, si terrà la Mostra alla "Filanda Rossa" - Filatoio Rosso sull'artigianato dei tessuti a cura dell'Amministrazione Comunale di Caraglio e dell'Associazione "Di filo in filo". "Màrtes" - Martedì 23 giugno, Festa serale di San Giovanni con la raccolta dell'aglio nuovo e mercato in contrada Broffero e poi il falò di San Giovanni.

"Giòbia" - Giovedì 25 giugno, Vija: con Aurelio Pelegrin, presso Ca Rinaudo in contrada Giovanni XXIII.

## None. English Summer Camp alla Cascina Ollera

Lingue Senza Frontiere s.r.l. e la prof.ssa Bruna Bertaina propongono, presso la Cascina Ollera di None, la seconda edizione dell'English Summer Camp, il campo estivo interamente in lingua inglese. L'English Camp si svolgerà dal 31 agosto all'11 settembre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16:30 per un totale di 75 ore di full immersion nella lingua inglese.

Durante le due settimane, tutors madrelingua proporranno attività ludiche, creative e didattiche esclusivamente in lingua inglese e, alla fine del camp, gli alunni si esibiranno nell'English Final Show.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado ed offre l'opportunità di ospitare un tutor madrelingua inglese, durante il periodo del campo, per le famiglie che desiderano un'interessante esperienza culturale. Per varie info e costi: 347 - 1627842, prof.ssa Bruna Bertaina o bertainabru@gmail.com

## Pellegrinaggio a Medjugorje

L'Associazione ONLUS Medjugorje-Giaveno organizza un pellegrinaggio a Medjugorje dal 31 maggio al 4 giugno.

Partenza in pullman gran turismo da Villafalletto di Cuneo, Saluzzo, Cavour, Pinerolo, Piosasco, Giaveno, Orbassano, Rivoli, Torino e ai caselli autostradali del percorso.

La guida accompagnatrice curerà la preparazione già durante il viaggio e organizzerà le giornate a Medjugorje.

È prevista un'escursione alle famose cascate di Kravica e a Ljubuski. Per info e prenotazioni: Daniela tel. 334.3472380.

Alcuni parametri per poter scegliere l'impianto fotovoltaico in tranquillità

## Come riconoscere un buon pannello



Dall'alto: pannello policristallino; pannello monocrystallino tradizionale; pannello monocrystallino Sunpower

IL PRIMO PARAMETRO che caratterizza un pannello fotovoltaico è la potenza e si esprime in Watt; in particolare si parla di "potenza di picco" (simbolo Wp).

Semplificando, un pannello da 250 Wp eroga 250 Watt di potenza elettrica quando è esposto ad un'irradianza solare di 1000 Watt al metro quadro e quando la temperatura del modulo è di 25°C (AM 1.5).

Sono condizioni da laboratorio (condizioni standard), perché in realtà quando c'è una giornata di sole con cielo limpido (1000 Watt/mq di irradianza) la temperatura del pannello fotovoltaico non sarà di 25°C, ma di oltre 45°C.

Ecco che entra in gioco un parametro fondamentale: il coefficiente di temperatura-potenza; più questo coefficiente è basso, migliore sarà la qualità del modulo fotovoltaico. Un coefficiente basso infatti consentirà al mo-

dulo fotovoltaico di produrre più energia nelle reali condizioni di utilizzo (ricordiamo che d'estate la temperatura superficiale del pannello può raggiungere i 70°C) e quindi di avvicinarsi alle condizioni di picco sopra descritte.

L'efficienza dei moduli fotovoltaici è un altro dei parametri importanti per capire la bontà del prodotto che si sta acquistando e la superficie che occuperà il campo fotovoltaico una volta installato.

La potenza teorica che un pannello fotovoltaico può raggiungere è di 1000 Wp a metro quadro, ma nel panorama internazionale non esistono pannelli (nemmeno a livello sperimentale) che raggiungano questo valore; il prodotto commercializzato più efficiente al mondo è il modulo della casa costruttrice americana SUNPOWER che con il modello X21-345 raggiunge un'efficienza reale del 21,5%.

Semplificando il concetto, significa che un metro quadrato di pannello fotovoltaico SUNPOWER X21-345 produce 215 Wp contro i 1000 Wp che potrebbe produrre a livello teorico. Nella realtà tecnica, il pannello è 1,6 metri quadri e produce 345 Wp. La maggior parte delle aziende costruttrici producono oggi moduli fotovoltaici da 240Wp a 260Wp con efficienza intorno al 16%.

La garanzia sulla potenza erogata e quindi sulla perdita di efficienza, è un parametro molto importante, ma spesso trascurato: un impianto fotovoltaico da 3,0 kWp non sarà in grado di erogare la potenza di picco per tutta la sua vita utile.

La maggior parte delle case costruttrici garantiscono che i propri moduli sono capaci di erogare il 90% della potenza di picco per i primi 10 anni e l'80% per i restanti 10 anni (quindi fino al 20°

anno di esercizio). Conseguenza di questo tipo di garanzia è la seguente situazione: dopo il primo anno di esercizio un impianto fotovoltaico da 3,0 kWp potrebbe declassarsi a 2,7 kWp; e dopo il decimo anno potrebbe declassarsi a 2,4 kWp.

È utile quindi cercare aziende produttrici che garantiscono almeno il 95% di potenza per i primi 5 anni e successivamente una perdita contenuta fino al 25° anno di funzionamento (ad esempio di 0,4% all'anno).

Ultimo suggerimento: cercare una casa costruttrice che nelle garanzie includa anche i costi di manodopera per la rimozione del modulo difettoso e l'installazione del modulo nuovo. Infatti oggi il costo della manodopera per la sostituzione di un modulo installato su un tetto inclinato, può essere superiore al costo del modulo stesso.

ING. SIMONE SCOTTO DI CARLO

IS ENERGY  
Soluzioni energetiche



Solar Green Rinnovabile Solare Fotovoltaico Ecosystem

Coibentazioni CondensI Casa&Clima POWER pianeta Calore

NATURA ECOLOGY



IS ENERGY Srl  
Via Giustetto n. 7/N/1 Pinerolo (TO) (piano primo Ferramenta VIGLIANI)  
Tel. 0121 1930046  
info@isenergy.it - www.isenergy.it.